

* NOVA *

N. 2382 - 2 LUGLIO 2023

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

Luna e gli altri...

**100 ANNI FA NASCEVA
WISŁAWA SZYMBORSKA**
**NELLA SUA POESIA LO STUPORE
DELLA VITA QUOTIDIANA E DEGLI SPAZI INFINITI**



Wisława Szymborska, *Opere*, Adelphi, 2008 (particolare della copertina)

“Avrebbero dovuto mandare un poeta!”, esclama Ellie Arroway quando dall’astronave vede le prime, stupefacenti, immagini del mondo alieno a cui si sta avvicinando¹. Non è la realtà, è la scena, probabilmente la più coinvolgente e la più famosa, di “Contact”, il film che Zemeckis ha diretto nel 1997, basandosi sull’omonimo romanzo di fantascienza di Carl Sagan.

Un poeta, certo, perché istintivamente tutti noi gli riconosciamo la capacità di trovare le parole che noi non troviamo per parlare di ciò che ci tocca profondamente e che va al di là dell’esperienza sensibile. Ma, innanzitutto, un poeta perché sa guardare alla vita con stupore e rendere gli altri partecipi di quella meraviglia, spesso nascosta nella routine o in cose di poco conto.

Oggi è il 2 luglio, il giorno per ricordare una di queste persone eccezionali: Wisława Szymborska, nata giusto cent’anni fa, in Polonia, e premiata col Nobel per la letteratura nel 1996. Proprio nel discorso pronunciato nell’occasione, spiccano quelle che lei definì “due piccole parole alate”,

NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL’A.A.S. - ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI APS – ANNO XVIII

La Nova è pubblicazione telematica aperiodica dell’A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini APS di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.

È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti della Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5. I dati personali utilizzati per l’invio telematico della Nova sono trattati dall’AAS secondo i principi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

www.astrofilisusa.it

quelle da cui nasce l'ispirazione, di un poeta - sì - ma anche di tutti coloro che si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia: "non so".

L'incessante "non so" - continuava Szymborska - riesce a estendere la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra.

Forse proprio per questa capacità di mettere in relazione la quotidianità, spesso vanamente affannata, e l'estraneità dello spazio infinito, le pubblicazioni dell'AAS - ma anche slides preparate per incontri e conferenze - si trovano punteggiate, da tanti anni, di versi di Wisława Szymborska², siano esse dedicate all'Asteroid Day o alla Giornata Internazionale della Luce, così come al Pioneer 10 o alla Cometa Neowise. Forse chi contempla e indaga l'universo prova la stessa emozione che la poetessa polacca esprime in una delle sue pagine più note?

IL VECCHIO PROFESSORE

[...] Quando la sera è tersa, osservo il cielo.

*Non finisco mai di stupirmi,
tanti punti di vista ci sono lassù [...]³*



Immagine di Fernando Delmastro

E magari chiede perdono quando si lascia sopraffare dalle minute incombenze della vita?

DISATTENZIONE

*Ieri mi sono comportata male nel cosmo.
Ho passato tutto il giorno senza fare domande,
senza stupirmi di niente. [...]*

*La Terra girava intorno al proprio asse,
ma già in uno spazio lasciato per sempre.*

*È durato 24 ore buone.
1440 minuti di occasioni.
86.400 secondi in visione.*

*Il savoir-vivre cosmico,
benché taccia sul nostro conto,
tuttavia esige qualcosa da noi:
un po' di attenzione, qualche frase di Pascal
e una partecipazione stupita a questo gioco
con regole ignote.⁴*



Ma se all'astronomo, per professione o per passione, questa sferzata non bastasse, ecco un'altra poesia in cui emerge con ancora maggior chiarezza lo sguardo arguto ed ironico, talvolta addirittura amaro, che Szymborska posa sulla condizione umana.

AVVERTIMENTO

*Non portate nel cosmo i burloni,
non ve lo consiglio.*

*Quattordici pianeti morti,
qualche cometa, due stelle,
e già durante il viaggio per la terza
i burloni cambieranno d'umore.*

*Il cosmo è quel che è,
ossia perfetto.
E i burloni mai glielo perdoneranno.*

*Nulla li farà gioire:
non il tempo – giacché troppo eterno,
non la bellezza – giacché senza pecche,
non la gravità – giacché non si lascia volgere in scherzo.
Tutti saranno ammirati,
loro sbadiglieranno. [...]*⁵

Elisabetta Brunella

¹ [Contact \(1997\) - Poesia... Avrebbero dovuto mandare un poeta... - YouTube](#)

² Alcune citazioni su *Nova* e *Circolari AAS*:

Nova 285, 2 marzo 2012 (anno VII), “Pioneer 10”: “Prima del viaggio”, Wisława Szymborska, *La gioia di scrivere. Tutte le poesie (1945-2009)*, a cura di P. Marchesani, Adelphi edizioni, Milano, febbraio 2012 (quinta edizione), p. 707

Nova 300, 14 aprile 2012 (anno VII), “Il Titanic, l’iceberg e la Luna”, p. 6: “Sulla morte senza esagerare”, op. cit., p. 431

Nova 1794, 8 agosto 2020 (anno XV), p. 3, “Altre immagini della Cometa NEOWISE (C/2020 F3)”: “Elegia di viaggio”, op. cit., pp. 123 e 125

Circolare 216, ottobre 2020 (anno XLVIII), p. 14, “Asteroid Day 2020”: “Scheletro di dinosauro”, op. cit., p. 297

Circolare 225, aprile 2022 (anno L), p. 13, “Attività dell’Associazione”: “La fine e l’inizio”, op. cit., p. 503

Circolare 229, gennaio 2023 (anno LI), p. 8: “Agli amici”, op. cit., p. 67

Nova 2294, 20 febbraio 2023 (anno XVIII), “Assemblea annuale ordinaria dei Soci”: “Il vecchio professore”, op. cit., p. 649

Circolare 230, aprile 2023 (anno LI), p. 26: “Dall’autobiografia del giorno”, Wisława Szymborska, *Canzone Nera*, a cura di Andrea Ceccherelli, traduzione di Linda Del Sarto, Adelphi edizioni, Milano, agosto 2022, p. 49

Nova 2352, 16 maggio 2023 (anno XVIII), “VI Giornata Internazionale della Luce”: “Compleanno”, Wisława Szymborska, *La gioia di scrivere. Tutte le poesie (1945-2009)*, a cura di P. Marchesani, Adelphi edizioni, Milano, febbraio 2012 (quinta edizione), p. 309

Nova 2379, 29 giugno 2023 (anno XVIII), “Le pulsar ci svelano il respiro dello spazio-tempo”, p. 3: “Intorno alla Luna”, Wisława Szymborska, *Come vivere in modo più confortevole. Altre «lettture facoltative»*, a cura di Luca Bernardini, traduzione di Valentina Parisi, Adelphi edizioni, Milano 2016, p. 106

³ “Il vecchio professore”, Wisława Szymborska, *La gioia di scrivere. Tutte le poesie (1945-2009)*, a cura di P. Marchesani, Adelphi edizioni, Milano, febbraio 2012 (quinta edizione), p. 649

⁴ “Disattenzione”, op. cit., pp. 671 e 673

⁵ “Avvertimento”, op. cit., p. 385